

## *in the bones all along*

La sua voce è calda e calorosa, le sue canzoni una miscela di folk-pop e americana: a volte tranquille, vulnerabili e malinconicamente sognanti, a volte forti e ruvide, ma sempre autentiche, come la cantante stessa – questa è Miriam Crespo, cantautrice basilese con radici spagnole. Lei non ha bisogno né di effetti autotune né di mostrare la pelle nuda, ma convince con il talento, lo spirito e il fascino naturale. Miriam Crespo scrive e compone da sé tutte le sue canzoni, senza eccezioni – le idee per questo non le mancano di certo. Al centro delle sue canzoni pone sempre storie forti, la cui verità tocca il cuore, ma ha anche un abile talento per melodie e ballate orecchiabili, che stimolano la riflessione portando in sé sempre uno spirito di riscossa.

Miriam Crespo ha avuto bisogno di una spinta solo quando si è trattato di decidersi ad uscire dallo studio. È stato un amico chitarrista a dare alla cantante il metaforico calcio nel didietro e l'incoraggiamento necessario a presentare le sue canzoni ad un vasto pubblico. Dalla metà del 2012 è in strada live e si è esibita, tra l'altro, negli Stati Uniti all'Utica Music and Arts Festival di New York. Con un primo EP («this is not a demo – this is an EP») ha suscitato nel 2013 per la prima volta l'attenzione dei media.

L'album di debutto di Miriam Crespo «In the bones all along» (data di uscita 27 marzo 2015) è stato prodotto da Luk Zimmermann (Lunik) e Dave Muther (Anna Käzig, Bliss) e contiene dodici brani indie folk prevalentemente acustici scritti personalmente da Miriam Crespo. Con tre canzoni in semifinale allo UK Songwriting Contest e numerose recensioni positive, «In the bones all along» si presenta come un'opera lirica opulenta che evoca immagini musicali affascinanti e mostra l'abilità, la maturità artistica e la sensibilità della cantautrice.

Il primo singolo si intitola «Untitled/Self-Portrait» ed è uscito il 13 febbraio 2015. La «canzone senza titolo» è allo stesso tempo ammiccamento ironico, gioco di parole e primo biglietto da visita. «Alcune cose menzionate nella canzone sono vere e descrivono me e le mie particolarità in modo abbastanza accurato. Ma naturalmente me ne guardo bene dal rivelarvi quali siano!». Il ritratto ottimistico di una ragazza in un bar qualsiasi, che non farà mai strada sui tacchi alti, restituisce un'istantanea, un'impressione di Miriam Crespo – senza però attaccarle un'etichetta addosso.

### CONTATTO

hello@miriamcrespo.com  
+41 (0)76 414 20 70  
miriamcrespo.com  
facebook.com/miriamcrespoband

